

Tempi di attesa dei referti clinici troppo lunghi? Il motivo: i tecnici di laboratorio il 90% del loro tempo... camminano

Secondo una ricerca di Valeocon Management Consulting, può succedere che fino al 90% del tempo lavorativo dei tecnici di un laboratorio consista in spostamenti all'interno della struttura. Ciò provoca inevitabilmente un ritardo nelle consegne dei risultati di analisi anche importanti come TAC, biopsie o mammografie. Razionalizzando le modalità operative e snellendo gli adempimenti burocratici è possibile dimezzare i giorni di lavorazione per i test di laboratorio e migliorare drasticamente la puntualità nella consegna dei referti.

Milano, 17 giugno 2010 - Perché i tempi di consegna delle analisi clinico-biologiche nei laboratori di ASL e Aziende Ospedaliere sono abnormemente dilatati? Perché i cittadini che si rivolgono a una struttura pubblica possono arrivare ad attendere **7 giorni** per i risultati dei test più comuni e **oltre un mese** per il responso di TAC, biopsie, aghi aspirati, mammografie, pap-test e amniocentesi? E come conseguenza, anche i tempi di attesa per sostenere gli esami clinici risultano condizionati da tale situazione.

Valeocon, società di consulenza aziendale che annovera tra i suoi clienti multinazionali farmaceutiche del calibro di *Pfizer, Novartis, Johnson&Johnson e Chiesi Farmaceutici*, avanza **una nuova spiegazione**, dirompente e alternativa alle carenze di organico e risorse lamentate dalle organizzazioni sindacali e alla scarsa dedizione al lavoro dei dipendenti "*fannulloni*" additata da fonti ministeriali.

Secondo una ricerca effettuata da **Valeocon**, infatti, **i tecnici di laboratorio possono trascorrere anche solo il 10% del loro tempo davanti a macchinari, pipette e reagenti: fino al 90% può essere assorbito dalla spola da un punto all'altro della struttura** dovuta a disorganizzazione, errori di programmazione e adempimenti burocratici ridondanti.

Nel corso del 2009, **Valeocon** ha realizzato diversi progetti di consulenza finalizzati a incrementare la produttività e a migliorare la qualità del servizio di importanti laboratori di analisi cliniche. In tali occasioni i consulenti **Valeocon** hanno potuto verificare "sul campo" quali siano i fattori che maggiormente incidono sui tempi di consegna dei referti di laboratorio.

L'analisi delle varie situazioni *ex ante* ha evidenziato alcune aree di disorganizzazione e dispersione di risorse: prima fra tutte il fatto che il personale "consuma" circa il **90%** dell'orario lavorativo per trasferimenti all'interno del laboratorio.

A questo fattore negativo si sommavano altre inefficienze piuttosto comuni nelle strutture sanitarie tanto pubbliche che private, ovvero **tempi di lavorazione superiori alla media, mancanza di visibilità sulla reale capacità del laboratorio, ritardi legati ad approvazioni e firme mancanti** nonché confusione dovuta a **continui stravolgimenti nell'ordine di priorità dei test da effettuare.**

In un laboratorio in particolare, **Valeocon** è intervenuta introducendo misure che hanno razionalizzato il flusso di lavoro dei tecnici, ottimizzato la programmazione e ridotto all'essenziale i passaggi burocratici.

La "cura" ha sortito un **+45%** negli indici di produttività, l'abbattimento del **50%** nei giorni di lavorazione richiesti per i test di laboratorio più comuni e una **puntualità nella consegna dei referti passata dal 30 al 97%.**

*"Dalla nostra esperienza è emerso che sostenere test clinici e ricevere i relativi risultati in tempi più rapidi è possibile, tale soluzione può giovare in maniera tangibile alle tante persone che hanno bisogno di cure tempestive. Noi italiani tendiamo a essere ferocemente critici nei confronti delle prestazioni erogate dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale e, allo stesso tempo, rassegnati a convivere con livelli d'inefficienza che, evidentemente, percepiamo come fisiologici e/o ineliminabili," commenta **Massimo Appiotti, Partner Valeocon.** "Invece, siamo convinti che un approccio assolutamente pragmatico, finalizzato a liberare le reali potenzialità delle risorse a disposizione, possa conseguire anche in ambito pubblico risultati concreti e durevoli in termini di efficienza e di qualità del servizio reso al cittadino."*

Ufficio Stampa

Aida Partners Ogilvy PR

02/89504650

Valeria Alunni _ valeria.alunni@aidapartners.com

Alessandro Norata _ alessandro.norata@aidapartners.com